

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

**L'ASSESSORATO REGIONALE dell'AGRICOLTURA,
dello SVILUPPO RURALE e della PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA**
Servizio 2 – Interventi relativi alle produzioni agricole e zootecniche

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il D. P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale 15 maggio 2000 n.10;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- VISTO** il Reg. (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2017/2393 del 13/12/2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305-1306-1307-1308/2013 e (UE) n. 652/2014;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 2017/1242 della Commissione, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTI** gli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01);

- VISTA** la Decisione della Commissione europea C(2015) 8403 final del 24.11.2015, che approva il PSR Sicilia 2014-2020 versione 1.5 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea metti delibera di Giunta adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 18 del 26/01/2016;
- VISTA** la Decisione della Commissione europea C(2016) 8969 final del 20.12.2016, che approva il PSR Sicilia 2014-2020 versione 2.1 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 60 del 15/02/2017;
- VISTA** la Decisione della Commissione europea C(2017) 7946 final del 27.11.2017, che approva la versione 3.1 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea approvato con Delibera di Giunta n. 2 del 23 gennaio 2018;
- VISTA** la Decisione della Commissione europea C(2018) 615 final del 30.01.2018, che approva la versione 4.0 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea;
- VISTA** la decisione della Commissione europea C(2018) 8342 del 03.12.2018, che approva la versione 5.0 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea;
- VISTA** la decisione della Commissione europea C(2019) 9229 final del 16.12.2019, che approva la versione 7.0 del PSR Sicilia 2014-2020; ne C(2019) 9229 final del 16 dicembre 2019 la Commissione Europea ha approvato la versione 7.0 del PSR Sicilia 2014-2020;
- VISTO** il D.M. 15 gennaio 2015 n. 162 e D.M 20.03.2015 n. 1922 relativi alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- VISTO** il D.P.R. n. 503 del 01/12/1999 recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;
- VISTA** la Circolare AGEA UMU/2015/749 del 30 aprile 2015 - Istruzioni operative n.25 - D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 - Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;
- VISTO** il Decreto legislativo n. 102/2004 - Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i), della L. 7 marzo 2003, n. 38, modificato ed integrato dal decreto legislativo 18 aprile 2008 n. 82 dal decreto legislativo 26 marzo 2018 e s. m. i;
- VISTO** il Decreto legislativo 27/05/1999 n. 165 e Decreto legislativo 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/2031 del 26 ottobre 2016, concernente le misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 2019/2072 del 28.11.2019, che stabilisce condizioni uniformi per l'attuazione del regolamento (UE) 2016/2031 del 26 ottobre 2016;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 214/2005 - Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali;
- VISTO** il Decreto Ministeriale del 29 dicembre 2014, cosiddetto "decreto ponte" sugli aiuti di stato per le avversità assimilabili alle calamità naturali;
- VISTI** i Decreti di lotta obbligatoria agli organismi nocivi da quarantena, adottati ai sensi della vigente normativa;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale dello Sviluppo Rurale del 6 dicembre 2016 che, per quanto riguarda la qualificazione delle piante e del materiale di moltiplicazione dei fruttiferi, recepisce le direttive comunitarie sui requisiti dei materiali di categoria CAC e certificati;
- VISTE** le Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" 2014/2020 emanate dall'Autorità di Gestione con D.D.G. n. 2163 del 30.03.2016 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTE** le Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020, predisposte sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;
- VISTE** le Disposizioni Attuative e Procedurali specifiche della sottomisura 5.1 - "Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici", approvate con D.D.G. n. 3713 del 21.12.2018;
- VISTO** il Bando della sottomisura 5.1 approvato con D.D.G. n. 3757 del 21.12.2018 al quale è stata assegnata una dotazione finanziaria pari a € 5.000.000,00;
- CONSIDERATO** che è attribuita al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;
- VISTO** il D.P.R. 14 giugno 2016 n. 12 concernente: "Regolamento di attuazione del titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'art. 49 comma 1 della L.R. 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013 n. 6 e s.m.i.;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 2586 del 06.05.2019 con il quale è stato conferito al Dr. Dario Caltabellotta, in esecuzione della delibera di Giunta n. 140 del 17.04.2019, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento

Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;

- VISTO** il D.D.G. n. 1397 del 04.07.2019 con il quale il Dirigente Generale ha conferito l'incarico del Servizio 2 "Interventi relativi alle produzioni agricole e zootecniche" al Dr. Antonino D'Amico;
- VISTA** la Direttiva del Dirigente Generale prot. n. 46735 del 30.09.2019, integrata dalla nota prot. n. 52044 del 25.10.2019 con la quale le graduatorie del PSR, provvisorie e definitive, dovranno essere a firma del Dirigente responsabile dell'Ufficio delegato all'attuazione della Misura;
- VISTO** il D.D.G. n. 2636 del 16/10/2019 che modifica il punto 2.4.3 "Formulazione delle graduatorie" delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superfici o agli animali – parte generale - PSR Sicilia 2014/2020 di cui al D.D.G. n. 2163 del 30.03.2016;
- VISTO** il D.D.S. n. 3555 del 29.11.2019 con cui è approvata la graduatoria regionale provvisoria delle domande di sostegno ammissibili al finanziamento (Allegato A) non ricevibili (Allegato B) inerenti il bando pubblico relativo alla sottomisura 5.1 "Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici" del Programma di Sviluppo Rurale della Sicilia 2014/2020;
- VISTA** la nota prot. n. 701 del 28.01.2020 dell'I.A. di Ragusa con cui è stato trasmesso l'elenco provinciale definitivo delle ditte ammissibili, dopo avere valutato positivamente la memoria difensiva della domanda di sostegno n. 94250098046;
- VISTA** la nota prot. n. 1547 del 05.02.2020 dell'I.A. di Siracusa che riconferma l'elenco provinciale definitivo della ditte ammissibili nella graduatoria provvisoria, precisando che non sono pervenute richieste di riesame;
- RITENUTO** quindi, sulla base delle verifiche istruttorie e dei riesami effettuati dall'Ispettorato di Ragusa e Siracusa di approvare la graduatoria regionale definitiva delle domande di sostegno della sottomisura 5.1 ammissibili a finanziamento (Allegato A) che fa parte integrante del medesimo decreto;
- CONSIDERATO** che la pubblicazione sul sito istituzionale del PSR dell'allegato regionale definitivo della sottomisura 5.1 delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti, ai sensi della legge n. 241 del 7 agosto 1990 e della Legge Regionale n. 10 del 30 aprile 1991 e s.m.i.;
- CONSIDERATO** che sarà assolto l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento previsto dall'art. 98 della legge regionale n. 9 del 07/05/2015 sul sito del Dipartimento Regionale Agricoltura e sul sito del PSR Sicilia 2014/2020;

A TERMINI DELLE DISPOSIZIONI VIGENTI

DECRETA

Art. 1. In conformità alle premesse è approvata la graduatoria regionale definitiva delle domande di sostegno ammissibili e relativo punteggio (Allegato A), inerenti il bando pubblico relativo alla sottomisura 5.1 " - "Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici" del Programma di Sviluppo Rurale della Sicilia 2014/2020, allegato al presente provvedimento e che ne costituisce parte integrante.

Art. 2. Il presente provvedimento e l'Allegato A sarà pubblicato con valore legale nel sito istituzionale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura e del PSR Sicilia 2014/2020 e verrà affisso per trenta giorni all'Albo dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea.

Gli interessati entro i successivi 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2014/2020, potranno presentare ricorso gerarchico al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura.

Art. 3. L'affissione e la pubblicazione di cui al sopracitato art. 2 assolve, ai sensi della legge n. 241 del 7 agosto 1990 e della Legge Regionale n. 10 del 30 aprile 1991 e s.m.i., all'obbligo delle comunicazioni ai soggetti richiedenti il sostegno relativamente alle domande elencate nell'Allegato A.

Art. 4. Per quanto non previsto nel decreto si farà riferimento alle precitate disposizioni attuative procedurali per le misure di investimento, alle disposizioni attuative parte specifica della sottomisura 5.1 del PSR Sicilia 2014/2020 e al Bando pubblico, pubblicato nel sito istituzionale del PSR Sicilia 2014/2020.

Il presente decreto non è soggetto a registrazione.

Palermo, li 06.02.2020

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 2
Antonino D'Amico

(Firma autografa sostituita da indicazione a stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n.39/1993 e ss.mm.ii.)